



**LOCALITA':**

# COMUNE DI OLBIA

## Provincia di Olbia - Tempio

Regione Autonoma della Sardegna

L.R. N. 21 DEL 07/12/2005. Finanziamenti per interventi infrastrutturali in materia di trasporto pubblico locale Del. G.R. n. 44/42 del 14/12/2010



**DESCRIZIONE:**

**Progetto Paline intelligenti, sistema AVM, localizzazione GPS, annuncio prossima fermata - sito nel territorio comunale di Olbia (OT)**

**COMMITTENTE:**

Azienda Servizi Pubblici Olbia (A.S.P.O. S.p.a.)  
Il Presidente del CdA - Sig. Luciano Lombardo

**PROGETTISTA:**

**Ufficio Tecnico ASPO Spa**

**Ing. Mauro Piras**

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Cagliari al  
n. 3931 dal 22.01.1999

**PROGETTO:**

**PRELIMINARE [ ] - DEFINITIVO [X] - ESECUTIVO [ ]**

**Lavori per la fornitura ed installazione di Paline intelligenti, sistema AVM, localizzazione GPS, annuncio prossima fermata**

**ELABORATO:**

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE**

**ALLEGATO:**

# H.2

**SCALA:**

**DATA:**

**NOVEMBRE 2011**

**FILE:**

REVISIONE:	DESCRIZIONE:	DATA:

ASPO SPA

**APPALTO**

**FORNITURA, DI UNA CENTRALE OPERATIVA DI APPARATI DI BORDO PER SISTEMI  
A.V.M. COMPLETI DI INSTALLAZIONE E DI PALINE ELETTRONICHE PER  
L'INFORMAZIONE ALL'UTENZA COMPLETE DI POSA IN OPERA E INSTALLAZIONE**

---

---

---

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**D.U.V.R.I.**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. n° 81/2008)

e

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs.n° 81/2008:

<b>DATORE DI LAVORO – COMMITTENTE</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Datore di Lavoro Azienda ASPO SpA</b> (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/2008)	Sig. Luciano Lombardo	Via Capotesta, 28 – 07026 Olbia Tel. 0789553800 fax 0789553825
<b>Responsabile Uffici Acquisti Azienda ASPO SpA</b> (D.Lgs.n°81/2008)	Dott.ssa Maria Grazia Valleri	Via Capotesta, 28 – 07026 Olbia Tel. 0789553804 fax 0789553826
<b>Responsabile del S.P.P. Azienda ASPO SpA</b> (D.Lgs.n°81/2008)	Ing. Mauro Piras	Via Indonesia, snc – 07026 Olbia Tel. 0789553851 fax 0789553869
<b>Medico Competente Azienda ASPO SpA</b> (D.Lgs.n°81/2008)	Dott. Carlo De Martino	Zona Industriale 07026 Olbia Tel. 0789_____

<b>IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO</b>		
<b>DATI RELATIVI</b>		
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	XXXXXXXXXX	
<b>INDIRIZZO</b>	XXXXXXXXXX	
<b>Impresa artigiana</b>	_____	Si [ ] No [ ]
<b>Lavoratore autonomo</b>	_____	Si [ ] No [X]
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Datore di Lavoro</b> (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n° 81/2008)	XXXXXXXXXX	Via _____, ___ - _____ Tel. _____ fax _____
<b>Responsabile del S.P.P.</b> (D.Lgs.n° 81/2008)	_____	Via _____, ___ - _____ Tel. _____ fax _____
<b>Medico Competente</b> (D.Lgs.n° 81/2008)	_____	Via _____, ___ - _____ Tel. _____ fax _____
<b>Rappresentante, presso la sede di svolgimento del lavoro e/o della fornitura, designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>	_____	_____ 07026 Olbia Tel. 0789 _____ fax 0789 _____
<b>Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>	_____	_____ 07026 Olbia Tel. 0789 _____ fax 0789 _____

In riferimento al D.Lgs n° 81/2008 in attuazione della Legge 123 /2007 nei casi di appalti di forniture, servizi e lavori di terzi con accesso nei siti aziendali con svolgimento di attività senza posa in opera, quale quello in oggetto, si valuta che i rischi da interferenze siano di entità residuale non significativi e che pertanto non richiedano interventi onerosi di sicurezza non elevati.

Tali interferenze sono gestite con l'informazione e prescrizioni generali aziendali specifiche dei siti in cui la ditta appaltatrice opererà.

Per garantire la sicurezza della **XXXXXXXXXX**, è obbligatorio che il personale della Ditta stessa si attenga alle seguenti norme comportamentali:

### **FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs.n° 81/2008:

- per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

**Vedi relazione tecnica.**

### **DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

Il presente documento unico preventivo, dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.)

dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze

Costi per la sicurezza:

- i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.
- I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.








- Alla data odierna (data di approvazione della scelta dei concorrenti) non si prevedono interferenze ai fini e ai sensi dei commi 3, dell'art.7 del D.Lgs. 81/2008, di conseguenza il costo per la sicurezza è pari all'un per cento (1%) dell'importo complessivo della fornitura.

### **PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ**

- a verificare l' idoneità tecnico-professionale: dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture, commissionati.
- l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre la documentazione prevista dalla normativa vigente:
- Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi
  - Ambiente/i di lavoro
  - Organizzazione del lavoro
  - Dispositivi protezione collettiva
  - Dispositivi di Protezione Individuale
  - Dispositivi sicurezza macchine/impianti
  - Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti.
  - Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti
- Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.:  
l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti  
Anno: \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_  
Anno: \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_
- Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti  
Anno: \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_  
Anno: \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_








### **COMPORAMENTI VIETATI DAL QUALE POTREBBERO RISULTARE DEI PERICOLI**

- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione";
- divieto al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante dell'Azienda presso la sede ove si svolge il lavoro;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con mezzi pesanti, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà dell'azienda ASPO SpA, salvo diversa indicazione dettata dal personale responsabile;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi;
- divieto di assunzione di alcolici.
- accesso a uffici, officina, deposito, lavaggio, magazzino, locali tecnici: è vietato l'accesso salvo specifica autorizzazione; è comunque fatto obbligo di accedere nelle restanti aree solo se autorizzati dal R.S.P.P. con il divieto di passare o sostare in aree ad evidente specifico rischio;
- Nel seguito sono specificati i principali divieti che devono essere rigorosamente rispettati ai fini della sicurezza.

	Segnali indicanti i comportamenti dal quale potrebbero risultare dei pericoli.
	Vietato fumare.
	Vietato ai pedoni.
	Divieto di spegnere con acqua.
	Vietato fumare o usare fiamme libere.
	Non toccare.
	Vietato ai carrelli di movimentazione.
	Divieto di accesso alle persone non autorizzate.

## **INDICAZIONI DI EMERGENZA E VIE DI FUGA IN CASO DI INCENDIO E/O ALTRO PERICOLO**

- Le ditte che intervengono negli edifici Aziendali devono prendere visione delle vie di fuga, della posizione delle uscite di emergenza, dei presidi antincendio e di quanto indicato sulla planimetria generale esposta in diversi punti dell'Azienda;
- IN CASO DI EMERGENZA: seguire le indicazioni riportate sul pass e/o sulle planimetrie esposte c/o le disposizioni degli addetti all'emergenza.
- IN CASO DI INCENDIO: seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie esposte e/o le disposizioni degli addetti all'emergenza incendio.
- Qualora si verifichi una situazione di emergenza e/o allarme incendio e venga ordinata l'evacuazione dell'edificio (segnale acustico e/o vocale), i visitatori dovranno:
  - 1) Seguire il loro ospite aziendale, se l'emergenza si verifica durante la visita o l'incontro;
  - 2) Seguire le indicazioni dei cartelli con figure bianche in campo verde, indicanti il percorso più breve verso l'esterno dell'edificio se l'emergenza si verifica prima o dopo la visita o l'incontro.
- Nel seguito sono specificate le principali indicazioni che devono essere rigorosamente rispettate ai fini della sicurezza.









	Segnali di indicazione dei percorsi di salvataggio.
	Percorso/Uscita emergenza.
	Percorso/Uscita emergenza.
	Percorso/Uscita emergenza.
	Percorso da seguire (segnali di informazione aggiuntiva ai pannelli che seguono).
	Pronto soccorso.
	Lavaggio degli occhi.
	Indicano le attrezzature antincendio.
	Lancia antincendio.
	Estintore.

## INDICAZIONI DI PERICOLO

Porre la massima attenzione e cautela in tutti i comportamenti al fine di non costituire fonte di pericolo per l'incolumità propria ed altrui e per la sicurezza dei locali.












I principali rischi di carattere generale che possono essere presenti nei siti aziendali sono:

- MATERIALI INFIAMMABILI (presenza di sostanze infiammabili: gasolio, olii lubrificanti ecc.);
- MATERIALI CORROSIVI (presenza di sostanze corrosive: acidi, prodotti chimici ecc.);
- ELETTROCUZIONE (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile/industriale);
- INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma e mezzi di movimentazione materiali, ecc.);
- URTI e CADUTE (ad esempio discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di buche di lavorazione, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, presenza di attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- Nel seguito sono specificati i principali obblighi e divieti che devono essere rigorosamente rispettati ai fini della sicurezza.

	Trasmettono ulteriori informazioni sulla natura del pericolo.
	Materiale infiammabile o alta temperatura (in assenza di un controllo specifico per alta temperatura).
	Carichi sospesi.
	Carrelli di movimentazione.
	Pericolo generico.
	Tensione elettrica pericolosa.
	Caduta con dislivello.
	Materiale comburente.
	Pericolo di inciampo.

**INDICAZIONI DI OBBLIGO**

- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche orizzontali e verticali ed alle procedure di sicurezza;
- obbligo di utilizzo dei DPI ed attrezzature specifiche dati in dotazione dall'appaltatore all'operatore secondo le specifiche indicazioni dettate dal tipo di lavorazione e/o dalle prescrizioni segnaletiche;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- transito pedonale: obbligatorio sui percorsi autorizzati; previa autorizzazione del R.S.P.P.
- transito automezzi: è consentito ai mezzi autorizzati, nel rispetto dei percorsi indicati dall'Azienda ASPO SpA seguendo le prescrizioni aziendali ed in particolare procedendo a velocità moderata (max 30Km/h) e nel massimo rispetto delle norme sulla circolazione;
- obbligo di prendere visione delle planimetriche delle istruzioni d'emergenza, delle istruzioni operative esposte nei luoghi di lavoro;
- Nel seguito sono specificati i principali obblighi che devono essere rigorosamente rispettati ai fini della sicurezza.

	Obbligano ad indossare un DPI e a tenere un comportamento di sicurezza.
	Protezione obbligatoria per gli occhi.
	Casco di protezione obbligatoria.
	Protezione obbligatoria dell'udito.
	Protezione obbligatoria delle vie respiratorie.
	Calzature di sicurezza obbligatorie.
	Guanti di protezione obbligatoria.
	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
	Protezione individuale obbligatoria contro le cadute.
	Protezione obbligatoria del corpo.
	Protezione obbligatoria del viso.
	Passaggio obbligatorio per i pedoni.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

Si evidenzia che gli addetti della Ditta che operano a all'interno del deposito, potrebbero incorrere nel ritrovamento di oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza è necessario prestare la massima attenzione e cautela durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto con tali oggetti utilizzati e abbandonati.

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, ove necessario, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni e le informazioni di cui sopra.

La Ditta prende atto di quanto sopra riportato e si impegna a rendere tempestivamente edotte le proprie maestranze e quelle delle eventuali ditte subappaltatrici prima dell'accesso nei siti ASPO SpA.

## **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Si evidenzia che successivamente all'affidamento, per quanto necessario, potranno essere condotti incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n°81/08\_s.i.m.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07) .

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante dell'Azienda della Sede/i ove si svolge il lavoro per :

- normale attività
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
  - percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
  - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
  - I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente/R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;

- o la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica
- o La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

### **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante dell'Azienda presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore Generale/Datore di Lavoro Direzione

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante dell'Azienda designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Generale, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante dell'Azienda presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del Servizio e/o Fornitura presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

### **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice del servizio deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento per i lavoratori.

### **EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;

fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.

accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

### **COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI AZIENDALI**

I Lavoratori degli Uffici e delle Sedi Aziendali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Direttore Generale/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## **EMERGENZA**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n° 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Direttore Generale/Datore di Lavoro presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

**Il Responsabile Del Servizio Prevenzione e Protezione**

**Ing. Mauro Piras**

---

**Il Presidente del C.d.A.**

**Sig. Luciano Lombardo**

---

**L'impresa appaltatrice**

**Firma per accettazione**

---

**Olbia, li 16 / 11 / 2011**